



"Forti e Linea Cadorna" è un progetto di cooperazione transfrontaliera che valorizza l'imponente sistema fortificato realizzato negli anni della Grande Guerra lungo la frontiera italo-svizzera, dalla Val d'Ossola alle Alpi Orobie. Un complesso, e per molti versi stupefacente, sistema di trincee, camminamenti, fortini e viabilità alpina non più per la guerra, ma al servizio dell'escursionismo.

*"Festungen und die Linea Cadorna" ist ein grenzüberschreitendes Kooperationsprojekt zur Aufwertung des imposanten Systems von Befestigungsanlagen, das während des Ersten Weltkriegs entlang der italienisch-schweizerischen Grenze vom Ossola-Tal bis zu den Bergamasker Alpen errichtet wurde. Heute steht das in vielerlei Hinsicht beeindruckende Verteidigungssystem aus Schützengräben, Laufgräben, Festungen und einem alpinen Straßennetz nicht mehr im Dienste des Kriegs, sondern lädt zum Wandern ein.*



## La Linea Cadorna

La Linea Cadorna è un sistema di fortificazioni militari che doveva difendere il confine nord dell'Italia a ridosso della Svizzera. Il nome deriva dall'allora Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, il generale Luigi Cadorna di Pallanza che ne fu il promotore. In Val d'Ossola e nel Verbano essa copre un dislivello di 2.000 m tra la piana del Toce e il Monte Massone e fra il Lago Maggiore e il Monte Zeda. Il sistema di fortificazioni fu costruito lungo il confine italo-svizzero tra l'estate del 1915 e la primavera del 1918, durante il primo conflitto mondiale, nel momento in cui si ebbe timore che, penetrando dai valichi alpini delle Alpi centrali svizzere, le truppe austro-tedesche potessero in breve tempo raggiungere ed occupare i centri nevralgici industriali ed economici del nostro paese. La "Linea Cadorna" non fu mai utilizzata e venne abbandonata. Oggi queste mulattiere militari permettono di camminare sulle montagne e le fortificazioni, da cui non ha mai sparato il cannone, offrono l'occasione di conoscere un momento tragico della storia del XX secolo.

## Il Forte Castello

Posto a mezza montagna sopra Ornavasso, Forte Castello rappresenta un appostamento blindato in calcestruzzo e pietra per mortai da 210, circondato da alcuni terrazzamenti esterni su cui potevano, all'evenienza, essere collocati alcuni pezzi di artiglieria campale. Sono presenti 4 postazioni in casamatta, ciascuna di dimensioni 4,40 x 6,65 m e altezza variabile da 2,6 a 2,9 m, con un'ampia apertura verso l'esterno da cui sarebbero dovute spuntare le bocche da fuoco. Ogni postazione presenta un locale adiacente senza aperture e di dimensioni ridotte con funzione di polveriera e deposito dei proiettili. Le postazioni sono collegate tra loro da stretti cunicoli e scalinate. La giattata del mortaio da 210, del tipo di quello che doveva essere collocato nell'opera di Ornavasso, poteva arrivare indicativamente sino agli 8 chilometri, ma la postazione non venne mai armata. La denominazione di "Forte Castello" deriva dal fatto che l'opera militare è stata realizzata sui ruderi di una costruzione viscontea del Seicento edificata dai Visconti di Modrone e detta l'Ottogono per la sua forma.

## Die Festungsburg „Forte Castello“

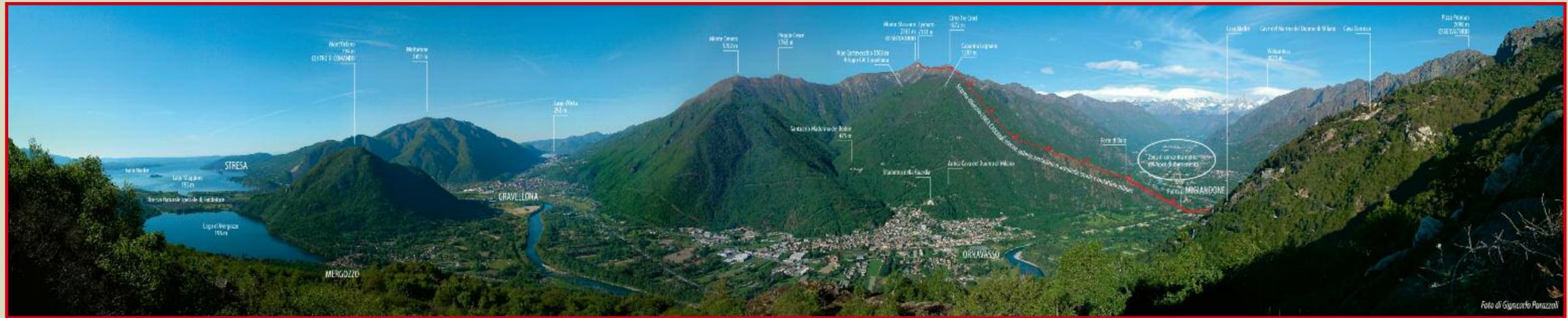
Bei der Festungsburg „Forte Castello“, die sich auf halbem Berg über Ornavasso erhebt, handelt es sich um eine gepanzerte Feuerstellung aus Beton und Stein für 210-mm-Mörser. Sie ist von einigen Außenterrassen umgeben, auf denen bei Bedarf einige Feldgeschütze hätten aufgestellt werden können. Es gibt 4 Kasemattenstellungen, jede mit den Grundmaßen 4,40 x 6,65 m. Die Höhen variieren zwischen 2,6 und 2,9 m. Aus der breiten Öffnung nach außen sollten im Bedarfsfall die Geschützrohre ragen. An jede Stellung grenzt ein kleinerer Raum ohne Öffnung, der als Pulverkammer und Waffenlager gedacht war. Darüber hinaus sind die Stellungen durch schmale Gänge und Treppen miteinander verbunden. Die Schussweite des 210-mm-Mörser, der in Ornavasso aufgestellt worden wäre, beträgt bis zu 8 Kilometer. Die Festungsburg wurde jedoch nie mit Waffen ausgestattet. Der Name „Forte Castello“ geht darauf zurück, dass die militärische Festung (Forte) auf den Überresten einer Burg (Castello) aus dem 17. Jh. gebaut wurde. Diese war von der Adelsfamilie Visconti di Modrone errichtet worden und hatte aufgrund ihrer Form auch den Beinamen Oktogon.



Il Santuario della Madonna del Boden è uno dei maggiori centri di culto mariano nel Verbano Cusio Ossola ed è da cinque secoli meta di partecipati pellegrinaggi. Die Wallfahrtskirche der Madonna del Boden ist eines der größten Zentren des Marienkults im Verbano Cusio Ossola und seit fünf Jahrhunderten das Ziel der Wallfahrer.



Il Santuario della Madonna della Guardia con la vicina torre d'avvistamento medievale rappresenta un complesso architettonico di grande fascino, che si incontra salendo al Boden. Die Wallfahrtskirche Madonna della Guardia und der nahe gelegene mittelalterliche Wachturm verkörpern einen sehr reizvollen architektonischen Komplex, an dem man beim Aufstieg zum Boden vorbeikommt.



## Die Linea Cadorna

Die Linea Cadorna ist eine militärische Befestigungsanlage, ein Verteidigungswall an der nördlichen Grenze Italiens zur Schweiz. Mit ihr sollte das italienische Territorium geschützt werden, gebaut wurde sie während des Ersten Weltkriegs vom Sommer 1915 bis zum Frühling 1918. Ihr Name geht auf den Initiator des Baus, den Generalstabschef Luigi Cadorna aus Pallanza, zurück. Im Val d'Ossola und im Verbano deckten sie einen Höhenunterschied von 2.200 m zwischen der Toce-Ebene und dem Monte Massone und zwischen dem Lago Maggiore und dem Monte Zeda ab. Im Laufe des Ersten Weltkriegs, zwischen 1916 und 1918, wurden sie zu Verteidigungszwecken für den Fall eines eventuelle österreichisch-deutschen Angriffs über die Schweiz auf Befehl des Generals Luigi Cadorna errichtet. Heute kann man bequem die Zufahrts- und Zugangsstraße zu den Schützengräben nehmen und weiter von der Festung von Bara in Richtung des Marmorsteinbruchs und schließlich zur Wallfahrtskirche Boden gelangen, oder in entgegengesetzter Richtung, in Richtung der Wallfahrtskirche Madonna di Oropa in Migliandone. Sie wurden nie benutzt und heute ist es möglich auf die Gebirge zu gehen und die Geschichte des Ersten Weltkrieges zu analysieren.

## I bunker di fondovalle

Tra la Punta di Migliandone, dove il costolone montuoso che scende dalla Cima Tre Croci si scioglie nella piana del Toce, e l'erta bastonata dei corni di Nibbio vi sono 700 m di pianura. È il punto più stretto della Val d'Ossola, da sempre passaggio obbligato per accedere ai valichi di confine con la Svizzera. Tutto il sistema di fortificazioni ossolane era finalizzato a proteggere questo breve passaggio di pianura percorso agli inizi del Novecento da due linee ferroviarie e due strade. Tra lo sperone di Bara e il corso del Toce vi era una linea continua di camminamenti sotto il piano campagna che portavano a bunker di cemento armato per artiglieria che dovevano sostenere l'urto di un attacco frontale. Il sistema difensivo di fondovalle proseguiva poi oltre il fiume in direzione di Bettola con camminamenti e trincee, oggi in parte interrati, che collegavano postazioni sotterranee per mitragliatrici generalmente a pianta circolare e in cemento armato. Alle spalle vi erano ricoveri per i soldati. Davanti ad essi, in direzione nord, sarebbero stati realizzati i campi minati e poste le linee dei cavalli di frisia. Ancora più a nord, nella pianura di Cuzzago, sono visibili altri bunker avanzati.



## Die Bunker im Tal

Zwischen der Punta di Migliandone, wo der Bergrücken der Cima Tre Croci in die Ebene des Flusses Toce übergeht, und der steilen Felswand der Corni di Nibbio erstreckt sich eine 700 m lange Ebene. Dieser Teil markiert die engste, seit jeher unumgängliche Stelle des Ossola-Tals, um zu den Pässen in die Schweiz zu gelangen. Das gesamte ossolanische System von Befestigungsanlagen war darauf ausgerichtet, diese kurze Passage, die zu Beginn des 20. Jh. von zwei Eisenbahnlinien und zwei Straßen gekreuzt wurde, zu schützen. Zwischen dem Gebirgsausläufer Sperone di Bara und dem Flusslauf des Toce gab es eine durchgängige Linie von Laufgräben, die unterhalb des Bodenniveaus lagen. Sie führten zu den Stahlbetonbunkern für die Artillerie, die einem Frontalangriff standhalten sollten. Das Verteidigungssystem des Tals setzte sich dann jenseits des Flusses in Richtung Bettola mit Lauf- und Schützengräben fort. Diese heute zum Teil verschütteten Gräben verbanden die unterirdischen Maschinengewehrstellungen miteinander, die in der Regel kreisförmig angelegt und aus Stahlbeton waren. Dahinter befanden sich die Unterstände für die Soldaten. Vor diesen wiederum wären dann in nördlicher Richtung die Minenfelder angelegt und die Linie der Spanischen Reiter aufgestellt worden. Noch weiter nördlich, in der Ebene von Cuzzago, sind weitere verbliebene Bunker zu sehen.

## Le trincee sulla Costa del Gabbio

In quest'area la mulattiera si snoda sul versante della montagna, spesso rialzata rispetto al terreno per mantenere una pendenza regolare adatta al transito dei muli che avrebbero portato armi e munizioni al servizio della Linea Cadorna. Qui vi era un magazzino sotterraneo a doppia entrata. Poco oltre vi sono due trincee: una scende verso il fondovalle, un'altra (facile da percorrere) aggira il costone della montagna a protezione di quattro appostamenti su terrapieno che avrebbero dovuto ospitare cannoni da 149 A per battere la pianura tra Premosello e Vogogna. La finalità difensiva delle "trincee aeree" sulla costa del Gabbio era quella di proteggere da possibili aggiramenti lo sbarramento di fondovalle della Stretta di Bara.



## Die Schützengräben am Ufer des Gabbio

In diesem Gebiet schlängelt sich der Saumpfad auf den Berghang. Er ist häufig höher als der Grund, um eine regelmäßige Neigung zu bewahren, und war damit für die Passage der Maultiere geeignet, die zur Versorgung der Linea Cadorna Waffen und Munition bringen sollten. Hier gab es ein unterirdisches Lager mit doppeltem Zugang. Etwas weiter sind zwei Schützengräben zu sehen: einer führt zum Talboden hinab, ein weiterer (leicht zu bewältigender) umrundet den Bergrücken im Schutz von vier Stellungen auf einem Erdwall. Hier sollten 149 mm Kanonen stehen, um die Ebene zwischen Premosello und Vogogna unter Beschuss zu nehmen. Der Verteidigungszweck der „Schützengräben“ am Berghang des Gabbio bestand darin, die Sperre des Talbodens der Stretta di Bara vor möglichen Umzingelungen zu schützen.



**Progetto / Projekt**  
 Forti e Linea Cadorna: dai sentieri di guerra alle strade di pace  
**Festungen und die Linea Cadorna: von Wegen des Kriegs zu Straßen des Friedens**  
**Coordinamento / Koordination:** Alessandro Pirocchi  
**Testi / Text:** Paolo Crosa Lenz, Pierantonio Ragozza, Alessandro Pirocchi, Elena Poletti  
**Cartografia / Kartographie:** Alessandro Pirocchi  
**Foto / Fotos:** Chiara Besana, Giancarlo Parazzoli, Alessandro Pirocchi, Paolo Pirocchi  
**Grafica / Grafikdesign:** Aligraphis

**Informazioni / Informationen:**  
 www.terrealteglaghi.it - www.sentieridelverbanocusioossola.it  
 www.forti.ch - www.museoguerrabianca.it

**PERCORSI CONSIGLIATI**  
**EMPFOHLENE ROUTEN**

**1 - Il Forte di Bara**  
**Die Festungsburg „Forte di Bara“**

**Luogo di partenza / Ausgangspunkt:** Ornavasso (210 m)

**Itinerario / Reiseroute:** Ornavasso, Via Gasse, Chiesa parrocchiale, Madonna della Guardia, Forte Castello, Antica Cava del Marmo, Forte di Bara, Punta di Migliandone, Lago delle Rose, Ornavasso

**Dislivello / Höhenunterschied:** 220 m

**Lunghezza / Länge:** 7,6 km

**Tempo / Dauer:** 2 h 15

**Difficoltà / Schwierigkeitsgrad:** T (facile / leicht)

**Quota massima / Maximale Höhe:** 479 m

**Periodo / Zeitraum:** Tutto l'anno / Das ganze Jahr über

**Note / Anmerkungen:** Il percorso può essere fatto anche in MTB. Dalla chiesa parrocchiale conviene però seguire la strada asfaltata fino al tornante da cui parte la strada militare per il Forte di Bara. Die Route kann auch mit dem Mountainbike befahren werden. Allerdings ist es in diesem Fall empfehlenswert, ab der Pfarrkirche der Asphaltstraße bis zu jener Kurve zu folgen, an der die Militärstraße zur Festung Forte di Bara abgeht.



**2 - Fede e forti militari**  
**Glaube und militärische Befestigungsanlagen**

**Luogo di partenza / Ausgangspunkt:** Ornavasso (210 m)

**Itinerario / Reiseroute:** Ornavasso, Via Gasse, Chiesa parrocchiale, Via Crucis, Santuario Madonna del Boden, Antica Cava del Marmo, Forte Castello, Madonna della Guardia, Chiesa parrocchiale, Ornavasso

**Dislivello / Höhenunterschied:** 270 m

**Lunghezza / Länge:** 4,6 km

**Tempo / Dauer:** 1 h 45

**Difficoltà / Schwierigkeitsgrad:** T (facile / leicht)

**Quota massima / Maximale Höhe:** 479 m

**Periodo / Zeitraum:** Tutto l'anno / Das ganze Jahr über

**3 - Il Forte di Bara e il Santuario di Oropa**  
**Die Festungsburg „Forte di Bara“ und die Wallfahrtskirche Madonna di Oropa**

**Luogo di partenza / Ausgangspunkt:** Punta di Migliandone (210 m)

**Itinerario / Reiseroute:** Punta di Migliandone, Forte di Bara, La Villa, Santuario di Oropa, Via Crucis, Gabbio, Loia, Teglia, Punta di Migliandone

**Dislivello / Höhenunterschied:** 275 m

**Lunghezza / Länge:** 6,2 km

**Tempo / Dauer:** 2 h 00

**Difficoltà / Schwierigkeitsgrad:** E (media / mittel)

**Quota massima / Maximale Höhe:** 440 m

**Periodo / Zeitraum:** Tutto l'anno / Das ganze Jahr über

**4 - Le trincee aeree sulla Costa del Gabbio**  
**Die Schützengräben am Ufer des Gabbio**

**Luogo di partenza / Ausgangspunkt:** Migliandone Gabbio (210 m)

**Itinerario / Reiseroute:** Migliandone Gabbio, Chiesa del Gabbio, quota 450 circa (rientro dalla stessa parte)

**Dislivello / Höhenunterschied:** 240 m

**Lunghezza / Länge:** 2,0 km (solo andata)

**Tempo / Dauer:** 1 h 15

**Difficoltà / Schwierigkeitsgrad:** T (facile / leicht)

**Quota massima / Maximale Höhe:** 450 m

**Periodo / Zeitraum:** Tutto l'anno / Das ganze Jahr über

**Note / Anmerkungen:** si percorre una bella mulattiera militare, ancora integra nell'impianto viario, che sale con numerosi tornanti fino ad un complesso di trincee, balconcini per armi automatiche, ridotte sotterranee.

Auf einem schönen, noch immer intakten militärischen Saumpfad geht es über zahlreiche Serpentinein aufwärts bis zu einem Komplex aus Schützengräben, Artillerieposten für automatische Waffen und unterirdischen Schanzen.

**Cima Tre Croci führt. Mit einem Schlenker von weiteren 1,1 km auf einem asphaltierten Sträßchen kann man nach Rossombolmo aufsteigen. Ab dort erreicht man die Cima Tre Croci im Rahmen einer 45-minütigen Panoramawanderung.**

**6 - Cima Tre Croci (1879 m)**

**Cima Tre Croci (1879 m)**

**Luogo di partenza / Ausgangspunkt:** Punta di Migliandone (215 m)

**Itinerario / Reiseroute:** Punta di Migliandone, Forte di Bara, Burumbòdo, Capanna Legnano (possibilità di pernottamento), Cappella del Buon Pastore, Rossombolmo, Cima Tre Croci

**Dislivello / Höhenunterschied:** 1666 m

**Lunghezza / Länge:** 12,6 km

**Tempo di salita / Dauer:** ore 5 h 40

**Difficoltà / Schwierigkeitsgrad:** E (media, mittel)

ma con forte dislivello / allerdings mit sehr großem Höhenunterschied

**Quota massima / Maximale Höhe:** 1879 m (Cima Tre Croci)

**Segnavia / Hinweisschild:** A21

**Periodo / Zeitraum:** maggio-ottobre / Von Mai bis Oktober

**Note / Anmerkungen:** Lungo il versante meridionale della costa di Bara si percorre la lunga mulattiera militare, in parte degradata da un lungo abbandono. Molto spettacolari e panoramici le trincee e le postazioni fortificate sotto Cima Tre Croci.

Auf der südlichen Seite des Berghangs von Bara nimmt man den langen militärischen Saumpfad, der aufgrund der langen Nichtbeachtung zum Teil verwahrlost ist. Sehr eindrucksvoll und aussichtsreich sind die Schützengräben und besetzten Stellungen unterhalb der Cima Tre Croci.

**7 - Monte Massone (2161 m)**

**Monte Massone (2161 m)**

**Luogo di partenza / Ausgangspunkt:** Santuario del Boden (480 m)

**Itinerario / Reiseroute:** Santuario del Boden, Frasmàta, Scirumbej, Pagalti, Corte Mezzo, Cortecvecchio, Rif. Brusa Perona (possibilità di pernottamento), Bocchetta del Massone, Monte Massone

**Dislivello / Höhenunterschied:** 1682 m

**Lunghezza / Länge:** 10,4 km

**Tempo di salita / Dauer:** ore 5 h 15

**Difficoltà / Schwierigkeitsgrad:** E (Media, mittel)

ma con forte dislivello

**Segnavia / Hinweisschild:** A25

**Periodo / Zeitraum:** maggio-ottobre / Von Mai bis Oktober

**Note / Anmerkungen:** Dal rifugio alla vetta l'itinerario segue in modo filologico la mulattiera militare (tempo: ore 2,00; difficoltà: T/E; dislivello: 600 m)

Tempo: ore 2,00; difficoltà: T/E; dislivello: 600 m)  
Von der Berghütte bis zum Gipfel folgt der Weg dem militärischen Saumpfad.  
(Dauer: 2 h; Schwierigkeitsgrad: T/E; Höhenunterschied: 600 m)

